

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Provincia di LODI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GUERINO CISARIO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Tavazzano con Villavesco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

18 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Guerino Cisario

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Guerino Cisario, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10 agosto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21 luglio 2015 con delibera n. 66 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni del Nord Lodigiano, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 7 agosto 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.726.667,62	1.986.881,14	2.359.928,35
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00 1

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 476,91 e quella libera di euro 2.359.451,44.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.711.742,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.514.468,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	172.646,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	629.501,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	519.447,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	266.559,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	982.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.065.426,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	784.080,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	784.080,00
<i>Totale</i>	5.436.474,00	<i>Totale</i>	5.993.475,94
Avanzo amministrazione 2014 presunto	557.001,94	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.993.475,94	<i>Totale complessivo spese</i>	5.993.475,94

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.227.395,94
spese finali (titoli I e II)	-	4.143.969,94
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	83.426,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			76.759,94
Entrate titolo I	2.979.163,27	2.843.586,00	2.711.742,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	379.019,87	299.164,00	172.646,00
Entrate titolo III	571.765,21	563.545,00	519.447,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.929.948,35	3.706.295,00	3.480.594,94
Spese titolo I (B)	3.603.614,02	3.625.572,00	3.514.468,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.161,70	80.723,00	83.426,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	248.172,63	0,00	-117.300,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			77.300,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	40.000,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	248.172,63	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale			67.032,96
Entrate titolo IV	268.330,88	319.904,00	266.559,00
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	268.330,88	319.904,00	333.591,96
Spese titolo II (N)	11.120,43	411.504,00	629.501,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	257.210,45	-91.600,00	-295.909,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	40.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	1.218,00	1.218,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.500,00	8.500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	9.718,00	9.718,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	40.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	72.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	132.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	200,00
Spese per manutenzione territorio finanziate con OO.UU	40.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	72.100,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (SPESE per attività ricognizione rete gas)	5.000,00
Totale spese	117.300,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	14.700,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 accertato		335.909,04
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		30.000,00
- altre risorse		196.559,00
Totale mezzi propri		562.468,04
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		562.468,04
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		629.501,00

-67.032,96

La differenza di € 67.032,96 è finanziata con il fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	77.300,00
- vincolato per investimenti	euro	335.909,04
- per fondo pluriennale vincolato Tit. I	euro	76.759,94
- per fondo pluriennale vincolato Tit. II	euro	67.032,96.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.979.163,27	2.843.586,00	2.711.742,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	379.019,87	299.164,00	172.646,00
Entrate titolo III	571.765,21	563.545,00	519.447,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.929.948,35	3.706.295,00	3.403.835,00
Spese titolo I (B)	3.603.614,02	3.625.572,00	3.514.468,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.161,70	80.723,00	83.426,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	248.172,63	0,00	-194.059,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente + FPV parte corrente (E)			154.059,94
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	40.000,00
Contributo per permessi di costruire			40.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	248.172,63	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	268.330,88	319.904,00	266.559,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	268.330,88	319.904,00	266.559,00
Spese titolo II (N)	11.120,43	411.504,00	629.501,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	257.210,45	-91.600,00	-362.942,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	40.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV conto capitale (Q)		91.600,00	402.942,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	257.210,45	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Non sono previsti interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 64 del 21/07/2015, ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO				
Verifica preventiva rispetto patto di stabilità 2015-2017				
allegato al bilancio di previsione art. 31 comma 18 L. 183/2011				
ENTRATA		2015	2016	2017
Titolo I - Accertamenti	(+)	2.712,00	2.835,00	2.825,00
Titolo II - Accertamenti	(+)	173,00	171,00	129,00
Titolo III - Accertamenti	(+)	519,00	399,00	396,00
	(-)			
	(-)			
	(-)			
	(-)			
Titolo IV - Incassi	(+)	297,00	48,00	37,00
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
TOTALE ENTRATE finali NETTE	(=)	3.701,00	3.453,00	3.387,00

SPESA			2015	2016	2017
Titolo I - Impegni		(+)	3.514,00	3.323,00	3.266,00
		(-)			
		(-)			
		(-)			
		(-)			
		(-)			
Titolo II - Pagamenti		(+)	87,00	58,00	80,00
	Spese derivanti dalla concessione di crediti	(-)			
	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31 comma 13 L. 183/2011) - solo 2012	(-)			
	Spese c/capitale relative ai beni trasferiti D. Lgs. 85/2010 per importo corrispondente alle spese sostenute dallo Stato (art. 31 comma 15 L. 183/2011)	(-)			
	Spese in c/capitale per anni 2013 e 2014 nei limiti definiti da Decreto Ministero infrastrutture c.1 art. 5 DL 138/2011 (art. 31 comma 16 L. 183/2011)	(-)			
TOTALE SPESE finali NETTE		(=)	3.601,00	3.381,00	3.346,00
SALDO FINANZIARIO (Entr. Fin Nette - Spesa fin Nette)		A	100,00	72,00	41,00
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE		B	99,00	71,00	40,00
DIFFERENZA		A-B	1,00	1,00	1,00
			<i>Patto rispettato</i>	<i>Patto rispettato</i>	<i>Patto rispettato</i>

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
Comune di TAVAZZANO CON VILLAVESCO
(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	178 (a)	192 (b)	192 (c)	192 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	81 (e)	123 (f)	152 (g)	217 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	97 (i)=(a)-(e)	69 (j)=(b)-(f)	40 (k)=(c)-(g)	-25 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	97 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	2 (t)	2 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	99 (w)=(n)+(o)+(p) (z)=(q)-(t)	71 (x)=(r)+(s)+(u)	40 (y)=(s)+(v)+(w)	
Fase 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	99 (ab)=(w)- (z)-(aa)	71 (ac)=(x)	40 (ad)=(y)	-25 (ae)=(z)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	922.478,00	650.000,00	630.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	20.000,00	30.000,00	20.000,00
TASI	629.000,00	338.000,00	350.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	502.500,00	500.000,00	528.163,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	21.400,00		
Altre imposte			
Totale categoria I	2.105.378,00	1.528.000,00	1.538.163,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	35.100,00	35.100,00	35.100,00
TARI	656.503,00	686.444,00	644.658,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	5.925,00	5.000,00	5.000,00
Totale categoria II	697.528	726.544	684.758
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	801.475,00	579.042,00	478.821,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	811.475,00	589.042,00	488.821,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

– delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 confermate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 630.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 44.000,00 per rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio dell'ente con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 21/07/2015, ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale IRPEF, da applicare nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,704% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in euro 518.163,00 tenendo conto del numero di contribuenti per l'imponibile medio risultante dai dati disponibili presso Ancitel e Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 579.042,00 tenendo conto dei dati disponibili sul portale della Finanza locale del Ministero dell'Interno.

Imposta di scopo

Il Comune di Tavazzano con Villavesco non ha ritenuto, nella predisposizione del Bilancio di previsione 2015, né per gli anni interessati nel pluriennale e quindi sino al 2017, di regolamentare l'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Tavazzano con Villavesco non ha ritenuto, nella predisposizione del Bilancio di previsione 2015, né per gli anni interessati nel pluriennale e quindi sino al 2017, di regolamentare l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 686.444,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 350.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.100,00 tenendo conto del trend storico degli incassi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	68.717,00	14.114,00	20,54%	20.000,00	141,70%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TARES/T	5.923,19	3.446,47	58,19%	5.000,00	145,08%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	74.640,19	17.560,47	23,53%	25.000,00	142,37%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che la previsione risulta prudentiale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Impianti sportivi	3.600,00	28.955,00	12,43%	39,04%
Mense scolastiche	145.000,00	152.267,00	95,23%	84,48%
Altri servizi	49.100,00	87.973,00	55,81%	55,81%
Totale	197.700,00	269.195,00	73,44%	73,71%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 63 del 21/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,44 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal settembre 2004 l'Ente aderisce al Consorzio Intercomunale di Polizia Locale Nord Lodigiano, che ha riscosso in modo autonomo i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per la gestione del servizio. La previsione di entrata per proventi iscritti dall'Ente al titolo III del bilancio per la parte entrate, pari a € 500,00, si riferisce alla previsione di entrata per riscossione

di ruoli di riscossione coattiva emessi dall'Ufficio Polizia anteriormente al mese di settembre 2004.

A partire da aprile 2015 l'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni Nord Lodigiano che riscuote in modo autonomo i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per la gestione del servizio. L'Unione dei Comuni Nord Lodigiano prevede un trasferimento delle sanzioni amministrative da codice della strada rilevate sul territorio del Comune di Tavazzano con Villavesco pari a € 8.000,00.

Con atto G.C. n. 65 del 21/07/2015 è stato destinato il 100% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della s

Accertamento 2013	Rendic. 2014	Previsione 2015
380,02	774,00	8.500,00

La parte vincolata del (100%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	380,02	774,00	8.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	690.488,43	603.251,50	623.088,00	19.836,50	3,29%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	40.450,36	33.736,84	50.099,00	16.362,16	48,50%
03 - Prestazioni di servizi	1.920.616,53	1.862.024,84	1.992.294,02	130.269,18	7,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	803.681,90	573.290,26	574.132,00	841,74	0,15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.280,29	53.720,15	51.020,00	-2.700,15	-5,03%
07 - Imposte e tasse	76.377,81	92.575,18	55.097,00	-37.478,18	-40,48%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.718,70	9.348,20	76.358,00	67.009,80	716,82%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			80.585,00	80.585,00	
11 - Fondo di riserva			11.795,92	11.795,92	
Totale spese correnti	3.603.614,02	3.227.946,97	3.514.468,94	286.521,97	0,13

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 790.089,22 riferita a n. 19 dipendenti (*compreso il Segretario Comunale*), pari a euro 41.583,64 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 39.988,71 pari al 6,4% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557

anno	Importo
2011	800.563,38
2012	790.449,47
2013	790.185,22
media	793.732,69

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	693.319,88	693.223,88	693.223,88
spese incluse nell'int.03			
irap	44.614,69	44.614,69	44.614,69
altre spese incluse	70.630,00	70.630,00	70.530,00
Totale spese di personale	808.564,57	808.468,57	808.368,57
spese escluse	18.379,35	18.379,35	18.379,35
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	790.185,22	790.089,22	789.989,22
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	3.603.614,02	3.227.946,97	3.419.088,02
Incidenza % su spese correnti	21,93%	24,48%	23,11%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di studi ricerche e consulenze

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di studio, ricerca e consulenza è di euro 2.197,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 1, c. 5 d.l. 101/2013, non superando il 75% del limite di spesa stabilito per l'anno 2014 (pari al 20% della spesa impegnata a tale titolo per l'anno 2009 pari a € 2.929,50).

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.843,11	80,00%	768,62	768,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	999,99	50,00%	500,00	499,00	0,00
Formazione	8.500,00	50,00%	4.250,00	2.900,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 9.900,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 2.455,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Comune di Tavazzano con Villavesco

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
ICI – IMU recupero anni precedenti	59,35%		11.869,51	35.608,52	29.673,77
Imposta comunale pubblicità	20,14%		2.013,82	2.013,82	2.013,82
TOSAP	20,10%		7.056,52	7.056,52	7.056,52
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	21,52%		2.152,06	2.152,06	2.152,06Q
TARSU–TARES-TARI anni precedenti	33,70%		1.684,91	1.684,91	1.684,91
TARSU – TARES- TARI	19,73%		127.147,31	127.147,31	127.147,31
PROVENTI SERVIZIO MENSA	18,82%		25.411,69	0	0
PROVENTI SERV. SCOLASTICO	22,63%		4.526,81	4.526,81	4.526,81
PROVENTI CENTRI ESTIVI	23,24%		3.369,93	3.369,93	3.369,93
PROVENTI CENTRI SPORTIVI	75,16%		1.803,87	1.803,87	1.803,87
PROVENTI PALESTRA COMUNALE	51,87%		622,38	622,38	622,38
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	11,06%		829,27	829,27	829,27
PROVENTI CONCESSIONI CIMIT.I	5,70%		4.102,89	5.128,61	5.128,61
FITTI REALI FABBRICATI	18,29%		5.851,94	5.851,94	5.851,94
PROVENTI ALLOGGI POPOLARI	100%		10.115,00	10.115,00	10.115,00
FITTI REALI FONDI RUSTICI	21,56%		258,69	258,69	258,69
RIMBORSO RETTE RICOVERO CENTRO DANELLI	42,49%		14.871,30	14.871,30	14.871,30
RIMBORSO SERVIZI SOCIO ASSIST.	3,195		159,28	222,99	222,99

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 629.501,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'anno 2015 non sono previste spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Non è prevista l'attivazione di operazioni di indebitamento a finanziamento delle spese d'investimento previste nel 2015

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	3.929.948,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	392.994,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	51.017,39
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	341.977,45

Non sono presenti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	51.020,00	48.187,00	45.264,00
entrate correnti penultimo anno prec.	3.929.948,35	3.929.948,35	3.929.948,35
% su entrate correnti	1,30%	1,23%	1,15%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 51.020,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili ad anticipazioni di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.711.742,00	2.835.091,00	2.825.091,00	8.371.924,00
Titolo II	172.646,00	171.428,00	129.141,00	473.215,00
Titolo III	519.447,00	398.739,00	395.910,00	1.314.096,00
Titolo IV	266.559,00	247.778,00	36.667,00	551.004,00
Titolo V	982.000,00	982.000,00	982.000,00	2.946.000,00
<i>Somma</i>	4.652.394,00	4.635.036,00	4.368.809,00	13.656.239,00
Avanzo presunto	413.209,04	3.043,02	3.043,02	419.295,08
Fondo plurienn. vincolato	143.792,90			143.792,90
Totale	5.209.395,94	4.638.079,02	4.371.852,02	14.219.326,98

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.514.468,94	3.323.381,02	3.265.522,02	10.103.371,98
Titolo II	629.501,00	247.778,00	36.667,00	913.946,00
Titolo III	1.065.426,00	1.066.920,00	1.069.663,00	3.202.009,00
<i>Somma</i>	5.209.395,94	4.638.079,02	4.371.852,02	14.219.326,98
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.209.395,94	4.638.079,02	4.371.852,02	14.219.326,98

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	623.088,00	563.327,00	-9,59%	563.327,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	50.099,00	109.140,00	117,85%	38.590,00	-64,64%
03 - Prestazioni di servizi	1.992.294,02	1.842.766,02	-7,51%	1.831.154,62	-0,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00				
05 - Trasferimenti	574.132,00	558.972,00	-2,64%	558.962,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	51.020,00	48.187,00	-5,55%	45.264,00	-6,07%
07 - Imposte e tasse	55.097,00	53.593,00	-2,73%	53.593,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	76.358,00	12.600,00	-83,50%	10.500,00	-16,67%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	80.585,00	122.796,00	52,38%	152.131,00	23,89%
11 - Fondo di riserva	11.795,92	12.000,00	1,73%	12.000,40	0,00%
Totale spese correnti	3.514.468,94	3.323.381,02	-5,44%	3.265.522,02	-1,74%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni		200.000,00		200.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	156.556,00			156.556,00
Trasferimenti da altri soggetti	70.003,00	47.778,00	36.667,00	154.448,00
Totale	226.559,00	247.778,00	36.667,00	511.004,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione + FPV	402.942,00			
Risorse correnti per investimento				
Totale	629.501,00	247.778,00	36.667,00	511.004,00

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al provvedimento n. 16 del 30/06/2015 del Commissario Liquidatore del Consorzio del corpo di polizia intercomunale Nord Lodigiano con cui veniva ripartito l'avanzo di amministrazione maturato al 31/12/2014.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76759,94	3043,02	3043,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	67032,96	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	413209,04		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2711742,00	2835091,00	2825091,00
2	Trasferimenti correnti	172646,00	171428,00	129141,00
3	Entrate extratributarie	519447,00	398739,00	395910,00
4	Entrate in conto capitale	266559,00	247778,00	36667,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	982000,00	982000,00	982000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	784080,00	784080,00	784080,00
TOTALE TITOLI		5436474,00	5419116,00	5152889,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5993475,94	5422159,02	5155932,02

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3514468,94	3323381,02	3265522,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	73716,92	0,00	1611,4
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3043,02	3043,02	1431,62
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	609501,00	247778	36667
		<i>di cui già impegnato*</i>	67032,96	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	20000,00		
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	83426,00	84920	87663
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	982000	982000	982000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	784080,00	784080	784080
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5993475,94	5422159,02	5155932,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	140749,88	0,00	1611,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3043,02	3043,02	1431,62
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5993475,94	5422159,02	5155932,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	140749,88	0,00	1611,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3043,02	3043,02	1431,62

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to digitalmente
Dr. Guerino Cisario